

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Rientro in classe, FEduF (ABI): dalle spese alle scelte legate alla scuola una lezione di educazione finanziaria per studenti e famiglie**

**Milano, 10 settembre 2026** – Il ritorno sui banchi si apre quest'anno in un contesto segnato dal caro scuola: secondo le recenti rilevazioni diffuse in vista dell'avvio dell'anno scolastico, il solo corredo può arrivare a pesare in media oltre 670 euro a studente, dunque libri, materiali e dotazione tecnologica rendono settembre uno dei momenti più impegnativi per i bilanci familiari. In questo scenario, **FEduF - Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio**, promossa dall'**ABI**, richiama l'attenzione sull'educazione finanziaria come competenza concreta di cittadinanza: uno strumento per aiutare ragazze, ragazzi e famiglie a comprendere il valore delle scelte quotidiane, pianificare le spese e affrontare con maggiore consapevolezza il futuro. **Parlare di denaro a scuola non significa introdurre una nozione astratta, ma entrare nel vivo delle decisioni che riguardano la vita di ogni giorno:** confrontare prezzi, distinguere tra bisogni e desideri, valutare acquisti digitali, riconoscere il peso delle spese obbligate e comprendere come piccole decisioni, se ripetute nel tempo, possano incidere sul benessere personale e familiare.

La sfida è ancora più urgente alla luce dei dati sull'alfabetizzazione finanziaria: secondo l'**Edufin Index**, l'Osservatorio sulla consapevolezza e i comportamenti finanziari e assicurativi degli italiani, progetto di Fondazione Alleanza in memoria di Mario Gasbarri con il contributo scientifico di **SDA Bocconi, School of Management**, il livello medio di alfabetizzazione finanziaria e assicurativa degli italiani si attesta a 56 punti su 100, al di sotto della soglia di sufficienza, mentre solo il 40% della popolazione dimostra di conoscere e applicare concretamente i principi di una gestione consapevole delle proprie finanze.

Il rientro in classe coincide inoltre con una fase di crescente attenzione alla sicurezza nei pagamenti digitali e alla prevenzione delle truffe online, ambiti nei quali l'educazione finanziaria si intreccia sempre più con la cittadinanza digitale. Phishing, messaggi fraudolenti, richieste di pagamento e false comunicazioni bancarie rendono necessario allenare i giovani non solo a usare strumenti digitali, ma anche a riconoscere segnali di rischio, verificare le fonti e non agire sotto la pressione dell'urgenza. Per accompagnare questa trasformazione, la **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)** continua a mettere gratuitamente a disposizione delle scuole programmi e strumenti educativi articolati su due livelli. Da un lato,



propone percorsi di educazione finanziaria di base, pensati per accompagnare in modo progressivo gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado nell'acquisizione delle competenze economiche essenziali. Dall'altro, sviluppa progetti speciali dedicati ad ambiti specifici e a bisogni educativi mirati: **European Money Quiz**, la più grande competizione europea di educazione finanziaria per gli studenti delle scuole secondarie, promossa e coordinata in Italia da FEduF; **Bussola Finanziaria**, iniziativa voluta da Fondazione Cariplo per gli istituti lombardi a maggiore rischio di dispersione scolastica e progetto Diderot della Fondazione CRT per le scuole di Piemonte e Val d'Aosta; **Contiamo Pari**, programma dedicato al contrasto degli stereotipi e dei divari di genere in ambito economico; e **Pay like a Ninja**, percorso rivolto in particolare agli studenti delle scuole superiori sui pagamenti digitali, la prevenzione delle truffe e i rischi del gioco d'azzardo online.

Per FEduF la sfida dei prossimi anni sarà contribuire a trasformare l'educazione finanziaria in una competenza consolidata e presente in tutte le scuole, superando i divari culturali, territoriali e di genere che ancora caratterizzano il Paese: *"Anche il rientro a scuola porta con sé scelte economiche per le famiglie e gli studenti- dichiara **Giovanna Boggio Robutti, Direttore Generale FEduF** - ricordando che oggi l'educazione finanziaria non è una competenza accessoria, ma uno strumento fondamentale di cittadinanza".*

Una novità importante riguarda l'offerta di educazione finanziaria per le università che da quest'anno possono partecipare al progetto Gli Incomunicabili, una iniziativa promossa e realizzata dalla FEduF che chiede agli studenti dei corsi di Comunicazione, Marketing e Comunicazione Digitale di raccontare, con i linguaggi della propria generazione, concetti economici e finanziari spesso percepiti come lontani, tecnici o difficili da comprendere.

In oltre dieci anni di attività, **FEduF ha costruito una delle più estese reti italiane dedicate all'educazione finanziaria**, raggiungendo studenti, docenti, famiglie e adulti su tutto il territorio nazionale attraverso programmi scolastici, eventi, percorsi digitali e iniziative territoriali. Nell'anno scolastico 2025/2026, questo impegno si è tradotto in 785 eventi realizzati, con quasi 57.000 partecipanti, di cui oltre 54.000 studenti e 2.800 docenti. Un'attività capillare che conferma la capacità di FEduF di fare rete e di portare l'educazione finanziaria dentro i territori, rafforzandone l'impatto concreto sulle comunità scolastiche e sul sistema Paese.

\*\*\*\*

La **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)** è nata su iniziativa dell'Associazione Bancaria Italiana per diffondere l'educazione finanziaria in un'ottica di cittadinanza consapevole e di legalità economica. Obiettivo della Fondazione è il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati a promuovere una nuova cultura di cittadinanza economica, valorizzando le diverse iniziative, superando gli individualismi e mettendo a fattor comune le esperienze maturate in nome dell'interesse della comunità. Opera in stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e gli Uffici Scolastici sul territorio e diffonde, nelle scuole di ogni ordine e grado, programmi didattici innovativi nella forma e nei contenuti, anche attraverso l'organizzazione di eventi per gli studenti, gli insegnanti e i genitori. La Fondazione lavora sulla mediazione culturale tra contenuti complessi e



strumenti divulgativi semplici ed efficaci. Le sue iniziative si rivolgono anche agli adulti, in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori.

**FeduF** Igor Lazzaroni, Ufficio Stampa FEduF - 02 72101224 – 347 4128357